

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. da Vinci - G.R.CARLI - S. de Sandrinelli"

34131 TRIESTE - via Paolo Veronese, 3 tel.: 040 309 210 – 040 313 565 – 040 309 238 fax: 040 312 472 – 040 309 498

e-mail: davincidesandrinellits@yahoo.it - tsis001002@istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Articolo 1

Premessa. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e costruttiva e tendono a rafforzare il senso di responsabilità dell'alunno, a trasmettere il valore della socialità e del rispetto delle regole, a stabilire rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. I provvedimenti disciplinari sono, pertanto, temporanei, proporzionati alla gravità e alla reiterazione dell'infrazione commessa, adeguati alla personalità ed alla storia dell'alunno, ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno o della sanzione alternativa.

Articolo 2

Il Consiglio di Classe, al momento della valutazione del Comportamento, in sede di scrutinio, valuterà collegialmente il peso della /delle infrazione/i e/o della loro frequenza.

Si precisa che, ai sensi dell'art.2 del D.L. n.137/08 e dell'art.4 del D.P.R. n.122/09, il voto attribuito al Comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva e determina, se inferiore a sei decimi, la *non ammissione* al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Nessun provvedimento disciplinare può invece influire sulla valutazione del profitto.

Articolo 3

La presente Tabella riporta le tipologie di comportamento trasgressivo e relativi provvedimenti disciplinari:

COMPORTAMENTO SOTTOPOSTO A VALUTAZIONE	ORGANO COMPETENTE A DELIBERARE IL PROVVEDIMENTO	PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE	PUBBLICITA' DEL PROVVEDIMENTO
 Elevato numero di assenze ingiustificate e strategiche Frequenti ritardi all'entrata Frequenti ritardi al rientro dagli intervalli o al cambio d'ora 	Docente. Dirigente scolastico. Vicario.	Ammonizione scritta. In caso di comportamenti reiterati può essere disposta la convocazione del consiglio di classe per l'assunzione di provvedimenti disciplinari.	Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta sul libretto alla famiglia. Nel caso di convocazione del consiglio di classe, comunicazione scritta da parte della scuola alla famiglia
Uso del cellulare, di MP3, Ipod ecc. durante le lezioni	Docente. Dirigente scolastico. Vicario.	Consegna al docente e ritiro temporaneo dell'oggetto	Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta sul libretto alla famiglia
 Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti Atti e parole che tendono a emarginare altri studenti Comportamenti mirati a importunare sistematicamente qualcuno Comportamento e linguaggio irrispettoso verso docenti e personale ATA Abbigliamento indecoroso 	Docente. Dirigente scolastico. Vicario. Consiglio di classe	Ammonizione scritta Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza, svolgimento di attività utili per la scuola, altro.	Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta sul libretto alla famiglia Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia
 Interventi inopportuni durante le lezioni Interruzioni continue del ritmo delle lezioni Mancato rispetto delle cose altrui 	Docente. Dirigente scolastico. Vicario.	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe.

 Atti contrari al mantenimento della pulizia e del decoro dell'ambiente Incisioni su banchi, porte, muri Violazione delle norme di sicurezza Comportamenti che mettano a repentaglio la salute e la sicurezza altrui 	Dirigente scolastico. Vicario. Consiglio di classe Docente. Dirigente scolastico. Vicario. Consiglio di classe	Ammonizione scritta Risarcimento del danno. Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza, svolgimento di attività utili per la scuola, altro. Ammonizione scritta e risarcimento del danno. Sospensione dalle	Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta alla famiglia. Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta alla famiglia. Registro dei verbali di classe;
sicurezza altrui	Consigno di citasse	lezioni con o senza obbligo di frequenza, svolgimento di attività utili per la scuola, altro.	comunicazione scritta alla famiglia
Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici	Docente di turno. Dirigente scolastico. Vicario.	Ammonizione scritta e sanzione pecuniaria di legge	Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta sul libretto alla famiglia
Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta	Consiglio di classe	Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza, svolgimento di attività utili per la scuola, altro.	Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia
Gravi scorrettezze, offese, molestie atti di bullismo verso i componenti della comunità scolastica Uso di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui Diffusione di dati personali, sensibili e/o offensivi tramite cellulari e altri dispositivi elettronici Lesioni nei confronti di qualsiasi componente della comunità scolastica Danneggiamento di materiali e oggetti personali altrui Propaganda e teorizzazione e azioni di discriminazione razziale, etnica sessuale e religiosa nei confronti di altri	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni, altro.	Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia
 Disturbo molto grave e continuato durante le lezioni Mancanze gravissime e continuate ai doveri di diligenza e puntualità Falsificazione di firme e alterazioni di risultati 	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni, altro.	Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia
Recidiva dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da sei fino a quindici giorni	Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia. Denuncia all'autorità Giudiziaria (in caso di reati)

Recidiva dei comportamenti violenti intenzionali e delle offese gravi alla dignità delle persone	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni	Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia.
• Furti	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da sei fino a quindici giorni	Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia. Denuncia all'Autorità Giudiziaria
 Molestie sessuali, spaccio di sostanze stupefacenti o alcoliche Presenza di reati o fatti che possano essere avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola Atti vandalici e danneggiamento della documentazione scolastica 	Consiglio di istituto su proposta del Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni	Registro dei verbali di classe; comunicazione scritta alla famiglia. Denuncia all'autorità Giudiziaria

Articolo 4

Le tipologie di comportamento descritte si riferiscono non solo al normale orario scolastico, ma anche a tutte le attività organizzate dalla scuola in qualunque ambiente, e ai viaggi d'istruzione, visite guidate, attività sportive.

Articolo 5

Sono ritenute circostanze attenuanti il fatto che la mancanza si verifichi per la prima volta e che, precedentemente, la condotta sia stata positiva.

Sono ritenute circostanze aggravanti il fatto che la mancanza non si verifichi per la prima volta, che i precedenti richiami e provvedimenti non abbiano avuto esiti positivi, che la precedente condotta sia stata negativa, che le circostanze e/o le conseguenze del comportamento soggetto a sanzione siano particolarmente gravi.

Articolo 6

La sanzione disciplinare può essere convertita in un'attività sociale o culturale, svolta in favore della comunità scolastica, da offrire in alternativa all'alunno responsabile dell'infrazione, tenendo sempre presente il principio della salvaguardia della sicurezza e salute degli alunni. Tale attività può consistere in:

- a) attività manuali volte al ripristino o piccola manutenzione di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere indebitamente danneggiati;
- b) eliminazione di situazioni di degrado di locali o pulizia di spazi scolastici o dell'ambiente scolastico in generale;
- c) attività da svolgersi nell'ambito di iniziative di solidarietà promosse dalla scuola;
- d) attività di collaborazione con i responsabili della biblioteca scolastica per il riordino dei libri, di cataloghi o di archivi o per il riordino dei locali;
- e) produzione di elaborati che inducano l'allievo ad una riflessione su episodi verificatisi nell'Istituto;
- f) ogni altra attività, manuale o intellettuale, educativa e vantaggiosa per la scuola.

Articolo 7

Contro i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla loro comunicazione agli interessati, ad un apposito Organo di Garanzia interno all'Istituto. Tale Organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dal Collaboratore Vicario e dal Secondo Collaboratore, da due docenti, due rappresentanti dei genitori e due degli studenti designati dal Consiglio d'Istituto e da due Assistenti amministrativi.

Il ricorso contro i provvedimenti disciplinari deve essere presentato al Dirigente Scolastico in forma scritta e con le dovute motivazioni.

Articolo 8

Il presente Regolamento è valido per tutti i corsi tenuti all'interno dell'Istituto.